

Dai governi mandato all'esecutivo Ue per presentare una proposta definitiva martedì quindici Paesi si schierano con l'Italia, ma non basta: serve la maggioranza qualificata

Gas, Roma rilancia il tetto ma la Commissione frena “Un rischio per le forniture”

IL VERTICE

MARCO BRESOLIN
INVIATO A BRUXELLES

Tra i governi europei non c'è ancora il sostegno necessario per il tetto al prezzo del gas russo proposto da Ursula von der Leyen. Ma 15 Paesi, su spinta dell'Italia, hanno rilanciato chiedendo ufficialmente alla Commissione una proposta per estendere il “price cap” a tutto il metano importato nell'Ue. Il ministro Roberto Cingolani – che ha smentito una sua conferma nel prossimo governo («la politica deve riprendere il suo predominio e io devo cercarmi un lavoro») – ha rivendicato il sostegno come «un risultato positivo». Il problema è che la Commissione europea non è affatto convinta e far quadrare il cerchio è sempre più difficile. Nel comunicato finale, i ministri hanno da un lato inserito il price cap tra i provvedimenti che l'esecutivo Ue dovrà presentare «entro metà settembre», ma dall'altro hanno riconosciuto che per valutare «la possibile introduzione di una simile misura serve ulteriore lavoro».

La palla torna dunque nelle mani di Von der Leyen, che martedì dovrà mettere nero su bianco le proposte legislative del pacchetto contro il caro-energia. La commissaria Kadri Simson al termine del vertice è stata esplicita: «Diversi ministri ci hanno chiesto di analizzare il price cap per il resto del gas im-

portato dall'Ue: ma se lo scopo della nostra politica è contrastare la manipolazione russa delle consegne, ha senso prendere di mira solo il gas russo». La commissaria all'Energia ha premesso che «in questa fase nulla è fuori discussione», ma ha riconosciuto che «un tetto generalizzato alle importazioni di gas, incluse quelle di Gnl, potrebbe presentare una sfida alla sicurezza dell'approvvigionamento». Il terrore di Von der Leyen, che nei mesi scorsi ha viaggiato in lungo e in largo per assicurare forniture alternative, è che i Paesi esportatori possano voltare le spalle all'Ue.

Cingolani ha insistito per far inserire il riferimento al price cap nel comunicato finale, visto che nella prima bozza preparata dalla presidenza ceca non era nemmeno menzionato. Anche per Palazzo Chigi si tratta di «un passo molto importante». Nella lista dei Paesi favorevoli figurano i baltici, la Polonia, il Belgio, la Bulgaria, la Croazia, la Slovenia, Malta, la Grecia, Cipro, l'Irlanda, la Romania e la Svezia. Ma per adottare il provvedimento serve una doppia maggioranza: almeno 15 Paesi che rappresentino il 65% della popolazione. Per superare anche la seconda soglia bisognerebbe convincere Francia e Germania. «Un tetto al prezzo del gas in questo momento non è corretto», ha esordito il ministro tedesco Robert Habeck, che teme problemi sulle forniture. Per la Francia bisognerebbe

limitarsi al gas russo, mentre la ministra spagnola ha messo in guardia dai rischi soprattutto legati al gas naturale liquefatto. Anche Paesi Bassi e Danimarca sono sulla stessa linea di Parigi: l'Aia vuole difendere il mercato del Ttf, Copenaghen il libero mercato. Contrarie Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia. «Il tetto al prezzo del gas è una sanzione energetica nascosta, non siamo disposti nemmeno a negoziare», ha messo nero su bianco il ministro degli Esteri ungherese, Peter Szijjarto, il cui governo ha da poco siglato un'intesa con Mosca per aumentare le forniture. «Abbiamo bisogno di più tempo per sintonizzarci»: è la sintesi del ceco Jozef Sikela, presidente di turno dell'Ue, che non ha escluso un nuovo vertice entro fine settembre.

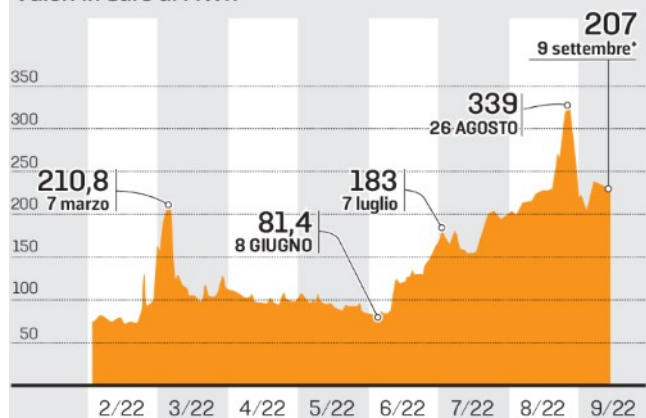
Tra le altre misure che saranno proposte, la Commissione inserirà una riduzione del consumo di energia elettrica pari al 10% su base volontaria, con l'obbligo di tagliarla almeno del 5% nelle ore di punta. Ma i ministri non vogliono obiettivi vincolanti. «Mi aspetto che la strategia sia sul modello di quella per il gas – ha riferito Sikela –, ossia prima su base volontaria e poi eventualmente obbligatoria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PREZZO DEL GAS

L'aumento nell'ultimo anno sul mercato di Amsterdam.
Valori in euro al MWh



Fonte: Ice Amsterdam

*dato registrato alle 16

L'EGO - HUB

ROBERTO CINGOLANI
MINISTRO
TRANSIZIONE ECOLOGICA



Importante il passo
siamo fiduciosi
che nel prossimo
vertice ci saranno
decisioni ambiziose

KADRI SIMSON
COMMISSARIA EUROPEA
ALL'ENERGIA



Il tetto rischia di
minacciare gli
approvvigionamenti
e ha senso solo se
limitato alla Russia